

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

### **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

**OGGETTO: *Andamento delle prese in carico degli anziani non autosufficienti in regime di residenzialità e nei centri diurni***

#### **Premesso che**

- la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*), in quanto legge-quadro relativa alla materia dei servizi sociali, all'articolo 50 prevede, nell'ambito del finanziamento dei servizi e delle prestazioni a favore delle persone anziane, forme di intervento regionale attraverso la realizzazione di servizi di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- in applicazione della citata l.r. 1/2004, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 17-15226 del 30 marzo 2005 sono stati approvati gli indirizzi e le linee guida per l'attuale modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane che prevede un piano individualizzato di assistenza e tre fasce di intensità delle prestazioni erogate (alta, media e bassa) per le prese in carico in regime di residenzialità;

#### **considerato che**

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 46-528 del 4 agosto 2010 è stato ridefinito il fabbisogno in termini di risposta residenziale per gli anziani non autosufficienti elevando la soglia massima a 3 posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni,

nell'ambito di ciascun Distretto di ogni Azienda Sanitaria Locale, ferma restando la percentuale di convenzionamento prevista dal Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, pari al 2%;

#### **constatato che**

- nel biennio 2010-2011 l'andamento delle prese in carico di anziani non autosufficienti da parte delle strutture residenziali e semiresidenziali ha evidenziato una notevole disomogeneità territoriale: mentre, per esempio, nel territorio delle attuali due ASL di Torino (TO1 e TO2) il numero è rimasto costante con, rispettivamente, 1597 prese in carico nel 2010 e 1593 nel 2011 per la TO1 e 1912 nel 2010 e 1938 nel 2011 per la TO2, sul territorio delle ASL della provincia di Cuneo si è registrato un notevole calo con in particolare 1678 anziani ospitati in struttura nel 2010 e solo 1441 nel 2011;

#### **valutato che**

- tale andamento disomogeneo metta in discussione la stessa finalità della l.r. 1/2004 di promozione della qualificazione e dell'articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane e la parità del diritto di accesso degli anziani stessi alle strutture su tutto il territorio regionale;

#### **INTERROGA**

##### **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia per sapere**

- quali siano le motivazioni di una tale disomogeneità territoriale nelle prese in carico degli anziani non autosufficienti da parte delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- se non ritenga opportuno predisporre linee guida che garantiscano l'omogeneità delle prese in carico su tutto il territorio regionale.

*Torino, 22 marzo 2012*

**PRIMO FIRMATARIO**    *Mino TARICCO*